

**“CROP CIRCLE” di MONTEU da PO (TO)
del 11/06/2007**

RELAZIONE TECNICA

Ai primi di luglio sono pervenuti al sottoscritto, per le analisi di rito, alcuni campioni di spighe e di terreno, prelevati nei giorni antecedenti dalla Coordinatrice CUN per il Piemonte, Giovanna De Liso, in località Monteu da Po, nel corso del sopralluogo effettuato dopo il rilevamento di un “crop circle” (vedi foto) in una coltivazione di **Triticum** (grano).

Premesso che (come purtroppo accade quasi sempre) il cospicuo lasso di tempo intercorso fra il rinvenimento del pittogramma (11 giugno) ed il prelievo dei campioni (16 giugno), nonché le precipitazioni avvenute nel medesimo intervallo, risultano determinanti **in senso negativo** per l'esito delle indagini, è comunque doveroso formulare alcune considerazioni sui campioni esaminati.

- Ad un'accurata osservazione delle pianticelle, sembra che la coltivazione non abbia raggiunto la piena maturazione (alcuni steli presentano ancora una colorazione parzialmente verdastra). Ma, quel ch'è più strano, sembra anche che lo stato di maturazione non sia omogeneo: nel senso che le spighe raccolte all'esterno del pittogramma risultano più mature rispetto a quelle prelevate al centro. Questo pur in assenza di zone d'ombra, create da vegetazione o altro, come si può notare dalla foto aerea (= pianura assoluta).
- Sulle spighe raccolte al centro sono presenti numerose spore fungine; presenza favorita molto probabilmente dalle insistenti ed abbondanti piogge (accompagnate da vento) che si sono verificate in loco, nei giorni immediatamente successivi alla scoperta del “crop”. Le stesse spore, invece, non si notano sulle spighe raccolte all'esterno o compaiono in misura quasi trascurabile.
- Sono state scattate quattro foto (al microscopio, a basso ingrandimento = 10x), in corrispondenza dei nodi d'accrescimento delle spighe stesse, prelevate rispettivamente all'interno del “crop”, all'esterno dello stesso, nei “petali” esterni e nella “controfase” (per “petali” si intendono le formazioni geometriche quadrangolari presenti nel pittogramma; per “controfase” si intende il senso della piegatura spiraliforme degli steli nelle circonferenze: la maggior parte delle piegature è volta in senso orario, la “controfase” è in senso antiorario). Come si evince dalle foto suddette, contrariamente ad altri casi in cui è preponderante il sospetto che **non** si tratti di “man made” (artefatto umano), la piegatura nelle zone nodali, quando esiste, è di modeste dimensioni; inoltre il nodo solo raramente appare allungato; mai, però, ingrossato e/o esploso.
- Se si osserva attentamente l'ingrandimento dei “petali”, sia esterni che interni alle lobature, si può notare che la piegatura spiraliforme degli steli occupa la parte centrale del quadrilatero, come una circonferenza inscritta in un quadrato, lasciando “liberi” i quattro angoli interni. Ciò è in netto contrasto con analoghe figurazioni di “crop” non sospetti, in cui (e qui sta il problema, **umanamente** irrisolto) **la piegatura a spirale riesce ugualmente a delineare i contorni netti dell'angolatura.**

Si è ritenuto superfluo procedere all'analisi difrattometrica del terreno, viste le copiose interferenze meteo che si sono frapposte fra la comparsa del “crop” ed il prelievo dei campioni: le piogge, infatti, dilavano i contenuti salini e cristallini del suolo. Va ribadito, inoltre, che gli effetti fisico-chimici sul terreno che ospita il pittogramma (effetti indotti con buona probabilità da radiazioni elettromagnetiche, tipo microonde) sono del tutto transitori, di durata limitata (24 – 72 h. max.) e rilevabili solo in assenza di perturbazioni atmosferiche susseguenti.

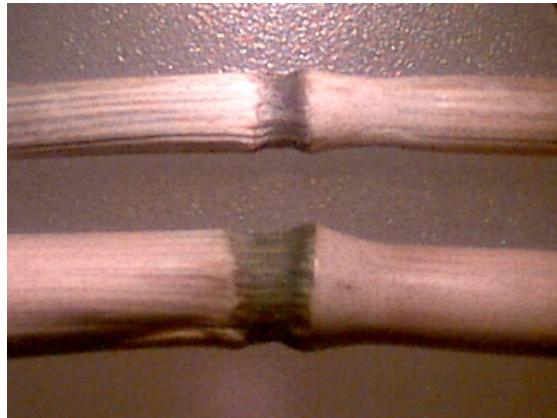
Alla luce di quanto esposto, saremmo propensi ad orientare la matrice dell'agroglifo in oggetto verso l'operato di “circlemakers”, in possesso d'una buona tecnica. Ma, in ogni caso, non confrontabile con la perfezione riscontrata in quelli considerati “genuini”.

Giorgio Pattera

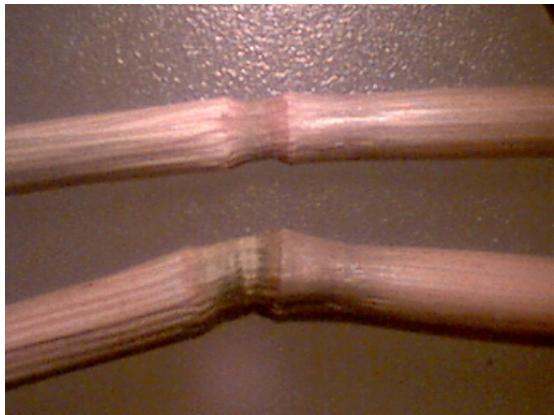
Parma, 07/07/2007



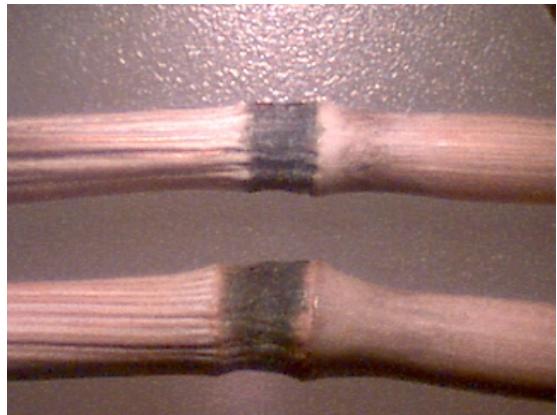
INTERNO Figura



ESTERNO Figura



“CONTROFASE” Figura



“PETALI” Figura